

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVA

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 37 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
e dell'art. 5 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

PREMESSO CHE

A) Il Ministro della Cultura con decreto 1 ottobre 2021, rep. n. 337, registrato dalla Corte dei Conti il 28 ottobre 2021 n. 2722, ha approvato il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"- Programmazione risorse residue annualità 2022 e ulteriori risorse annualità 2020, 2021, 2022 per l'importo complessivo di € 57.430.250,61, CUP F75F21002360001;

B) nell'Allegato 1 del citato Piano Strategico sono riepilogati gli interventi ammessi al finanziamento, tra i quali rientra il progetto "*I Longobardi di Romans d'Isonzo: integrazione e ampliamento del Civico Museo*";

C) il 18 dicembre 2020 Nova Gorica e Gorizia sono state proclamate Capitale europea della Cultura 2025 e che da tale riconoscimento discenderà un ricco programma della durata di un intero anno solare che coinvolgerà, in cooperazione transfrontaliera con la Slovenia, tutti gli operatori culturali pubblici e privati della regione Friuli Venezia Giulia, tra i quali il comune di Romans d'Isonzo che ricopre, grazie alla presenza di testimonianze dell'antica civiltà longobarda per lungo tempo insediata nel territorio comunale, un ruolo importante per la valorizzazione del patrimonio culturale regionale;

D) il Comune di Romans d'Isonzo, proprietario del Civico Museo Archeologico di Romans oggetto dell'intervento, e il Ministero della Cultura – Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia riconoscono l'interesse reciproco all'avvio di una stretta e leale collaborazione per la realizzazione del progetto di *integrazione e ampliamento del Civico Museo*;

E) in data 6 giugno 2022 è stato sottoscritto il *Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio V del MiC, responsabile dell'attuazione del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali", e il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia*, acquisito al rep. n. 11 del 14 giugno 2022, di cui si allega copia (Allegato 1), che disciplina le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento oggetto del presente atto, il cui testo si intende integralmente qui riportato;

F) i soggetti che concorrono all'attuazione degli interventi, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Disciplinare, sono:

a) a livello centrale, il Servizio V del Segretariato Generale, in qualità di attuatore del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali", per le attività di programmazione, verifica e monitoraggio procedurale e finanziario;

b) a livello periferico, il Segretariato regionale MiC per il Friuli Venezia Giulia, in qualità di beneficiario dell'intervento ed ente liquidatore;

c) il Comune di Romans d'Isonzo, in qualità di stazione appaltante e titolare della proprietà del bene oggetto di intervento;

G) sono stati individuati, in base alle risorse finanziarie a disposizione, i seguenti interventi:

a) progettazione e realizzazione restauro funzionale dell'ala laterale di Casa Candussi Pasiani finalizzata all'ampliamento della nuova sede del Civico Museo Archeologico di Romans con realizzazione di un collegamento interno con il corpo centrale dell'edificio e la realizzazione di spazi accessori (laboratori-archivio);

CONSIDERATO

che è comune interesse delle Parti:

- a) realizzare in tempi brevi degli interventi sopra descritti;
- b) rendere fruibile al pubblico l'intera area museale entro il 1° gennaio 2025;
- c) pervenire ad un accordo che regolamenti la ripartizione delle attività e delle competenze relativamente agli

interventi da realizzare, nel rispetto delle disposizioni del Disciplinare soprarichiamato;

VISTI

- a) l'art. 15 della L. n. 241/1990 il quale dispone che *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- b) l'art. 5 del d.lgs. n. 42/2004 il quale dispone, al comma 1, che *“Le regioni, nonché i comuni, le città metropolitane e le province, di seguito denominati “altri enti pubblici territoriali”, cooperano con il Ministero nell'esercizio delle funzioni di tutela in conformità a quanto disposto dal Titolo I della Parte seconda del presente codice”* e, al comma 5, che *“Gli accordi o le intese possono prevedere particolari forme di cooperazione con gli altri enti pubblici territoriali”*;
- c) l'art. 112 del d.lgs n. 42/2004, comma 1, il quale dispone, al comma 4, che *“Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica”*;
- d) l'art. 40, comma 1 del D.P.C.M. n. 169/2019 *“[...]I Segretariati regionali curano i rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione. Essi altresì stipulano accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali”*;

RITENUTO

che le Parti intendono regolare il rapporto di collaborazione istituzionale e operativo come di seguito specificato;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Segretariato regionale Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia (d'ora in avanti detto Segretariato regionale) con sede in Trieste, Piazza della Libertà 7, C.F. 90095570322, rappresentato dal Direttore *ad interim* dott.ssa Marta Mazza, ivi domiciliato per la carica, da una parte;

E

Il Comune di Romans d'Isonzo (di qui in avanti detto Comune) con sede in Romans d'Isonzo (GO), Via La Centa, 6, P. IVA 00123240319 - C.F. 80001870312, rappresentata *pro tempore* dal Sindaco Avv. Michele Calligaris, ivi domiciliato per la carica, dall'altra parte;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Oggetto

1. Il presente accordo disciplina i rapporti tra il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia e il Comune di Romans d'Isonzo per la realizzazione dell'intervento *“I Longobardi di Romans d'Isonzo: integrazione e ampliamento del Civico Museo”* finanziato per un importo di € 950.000,00 nell'ambito del Piano Strategico *“Grandi Progetti Beni culturali”* – risorse residue annualità 2022 e ulteriori risorse annualità 2020, 2021, 2022.

Articolo 3 – Comitato Tecnico

1. Con il presente accordo viene istituito un comitato tecnico, composto dal Segretario regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia o suo delegato, dal Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Romans d'Isonzo o suo delegato, con il compito di definire le priorità di intervento e di valutare le scelte strategiche relative al progetto oggetto del finanziamento.

Articolo 4 – Impegni delle parti

1. Il Segretariato regionale:
 - a) con il presente accordo, delega il comune di Romans d'Isonzo allo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per l'intervento "*I Longobardi di Romans d'Isonzo: integrazione e ampliamento del Civico Museo*";
 - b) riveste il ruolo di beneficiario degli interventi, garantisce i corretti flussi informativi ed il monitoraggio degli interventi stessi, verifica il loro stato di avanzamento e funge da raccordo con il I Segretariato Generale del MiC- Servizio V;
 - c) adotta tempestivamente, e comunque entro termini congrui ad evitare ingiustificati pregiudizi al regolare avanzamento del cantiere, i provvedimenti necessari in caso di eventuali proposte di varianti progettuali e/o sospensioni dei lavori;
 - d) svolge il ruolo di Ente liquidatore e provvede ai pagamenti necessari, nei limiti delle risorse erogate dal Segretariato Generale - Servizio V e nel rispetto delle condizioni stabilite nel Disciplinare, in funzione dell'avanzamento fisico e contabile dell'intervento e previa presentazione della documentazione amministrativa e contabile richiesta dalla normativa vigente.
2. Il Comune:
 - a) ricopre le funzioni di Stazione Appaltante;
 - b) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo provvede alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e ne dà comunicazione formale al Segretariato regionale;
 - c) entro 130 (centotrenta) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, fornisce il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero intervento "*I Longobardi di Romans d'Isonzo: integrazione e ampliamento del Civico Museo*", specificando gli eventuali lotti funzionali e il cronoprogramma complessivo;
 - d) entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo o definitivo-esecutivo da parte di tutti i soggetti competenti, avvia la procedura di affidamento dei lavori con l'indizione della gara d'appalto finalizzata alla individuazione degli operatori economici, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici e stipula i relativi contratti/affidamenti;
 - e) trasmette al Segretariato regionale gli atti dei procedimenti ad evidenza pubblica esperiti al fine dell'individuazione dei soggetti aggiudicatari, i nominativi dei contraenti e loro generalità, nonché i conti correnti dedicati ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;
 - f) trasmette tempestivamente al Segretariato regionale il quadro economico degli interventi aggiornato, con evidenza di tutte le voci di spesa, incluse le eventuali economie da ribasso d'asta e il cronoprogramma aggiornato;
 - g) trasmette con cadenza trimestrale tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura al Segretariato regionale;
 - h) provvede alla proposta di liquidazione degli importi relativi alle opere e servizi eseguiti, che deve contenere:
 - CUP E CIG dell'intervento;
 - importo da liquidare (con e senza IVA, e con richiamo della cassa previdenziale se prevista) con relativa verifica di regolarità contabile;
 - denominazione del creditore, con indicazione del Codice Fiscale e della Partita Iva;
 - coordinate bancarie del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

- i) provvede, a intervento ultimato, alla proposta di liquidazione della rata a saldo con contestuale trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- j) trasmette eventuali proposte di modifica, integrazione o variazione del progetto al Segretariato regionale che, nei limiti delle previsioni originarie di spesa, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della proposta e della relativa documentazione, deve pronunciarsi con apposita autorizzazione o diniego. Nel caso in cui fosse necessario, il Segretariato regionale ha la facoltà di richiedere, prima di pronunciarsi ed entro lo stesso termine di 60 giorni, eventuale documentazione integrativa. Qualora le modifiche proposte determinino un incremento dei costi rispetto a quanto specificato nei quadri economici in precedenza approvati, le stesse sono trasmesse, a cura del Segretariato regionale, al Segretariato Generale corredate dalla documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, per le eventuali autorizzazioni

Articolo 5 – Stipula contratti

1. A seguito dell'esperimento delle procedure di individuazione dei contraenti, entro 15 giorni dalla data di emissione della proposta di aggiudicazione, il Comune di Romans d'Isonzo deve trasmettere al Segretariato regionale gli atti di aggiudicazione riferiti alle relative procedure di gara, unitamente ai quadri economici rideterminati e approvati come indicato all'art. 4, comma 2 lett. f), del presente accordo.
2. La stipula del contratto deve avvenire entro 90 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della proposta di aggiudicazione.

Articolo 6 – Modalità di erogazione dei finanziamenti da parte del Segretariato regionale

1. Il Segretariato regionale eroga al Comune di Romans d'Isonzo, a seguito di formale richiesta, le somme relative al contributo ANAC, alle commissioni giudicatrici, agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, se dovuti, e per l'allacciamento ai pubblici servizi.
2. L'erogazione delle risorse di cui al comma 1 da parte del Segretariato regionale avviene in seguito alla presentazione da parte del Comune di Romans d'Isonzo della documentazione di seguito specificata:
 - a) determinazione di impegno;
 - b) ordine di liquidazione.
3. L'erogazione delle risorse finanziarie da parte del Segretariato regionale avviene mediante pagamenti diretti ai relativi operatori economici contraenti, previa consegna da parte del Comune della documentazione di seguito indicata:
 - a) i singoli stati di avanzamento;
 - b) i relativi certificati di pagamento;
 - c) eventuale documentazione di supporto tecnico.
4. Le fatture sono emesse direttamente nei confronti del Segretariato regionale tramite piattaforma SDI.
5. Il Segretariato regionale provvede alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse.
6. Il Segretariato regionale, a seguito della liquidazione delle fatture, trasmette al Comune di Romans d'Isonzo copia delle fatture quietanzate.
7. Le economie derivanti dai ribassi d'asta o da qualunque altro titolo rientrano nella disponibilità del Segretariato Generale attraverso il Segretariato regionale;
8. In caso di mancato avvio degli interventi entro il termine stabilito all'art. 7 del presente accordo, il Segretariato regionale, fatte salve richieste motivate di proroga dei termini da parte del Comune di Romans d'Isonzo, avvia le procedure di risoluzione del presente accordo assumendo in proprio gli impegni indicati all'art. 4 comma 2.

Articolo 7 – Durata dell'accordo

1. Le procedure di gara per l'attuazione degli interventi devono essere avviate **entro il 31.12.2022**.
2. Il termine per l'ultimazione dei lavori, servizi e/o forniture sarà indicato nei relativi cronoprogrammi trasmessi secondo quanto indicato all'art. 4 comma 2 lett. c) e f) del presente accordo e, comunque, non oltre il **31 dicembre 2024**.
3. La durata dell'accordo è stabilita fino alla completa realizzazione e funzionalità dell'intervento, ferme restando le fattispecie di revoca del contributo di cui all'art. 14 del Disciplinare al verificarsi di una delle quali l'accordo si intende risolto.

Articolo 8 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a finanziamento, a titolo puramente esemplificativo, sono:
 - a) spese per esecuzione dei lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
 - b) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
 - c) indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d) spese per pubblicità del bando di gara, commissioni;
 - e) IVA ed oneri contributivi obbligatori;
 - f) imprevisti (se inclusi nel quadro economico pre-gara e il cui utilizzo è subordinato all'approvazione del Segretariato Generale, previa presentazione di idonea relazione tecnica e illustrativa);
 - g) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - h) incentivi ex art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
 - i) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
 - j) spese per commissioni giudicatrici;
 - k) spese per consulenze specialistiche;
 - l) spese per comunicazione.
2. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali.

Articolo 9 – Sorveglianza

1. Il Segretariato regionale si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli relativi allo stato di attuazione degli interventi con le modalità che riterrà più opportune, previa osservanza della normativa in materia di sicurezza nel caso di accesso ai cantieri.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, la stazione appaltante dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e conforme esecuzione dei lavori.

Articolo 10 – Utilizzo delle informazioni e attività di comunicazione

1. Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi previsti nel presente accordo restano di proprietà esclusiva del Segretariato Generale, tramite il Segretariato regionale.
2. L'eventuale utilizzo operato da soggetti diversi dal Segretariato Generale deve essere espressamente autorizzato.
3. L'attività di comunicazione e di divulgazione relativa al presente accordo avviene in forma congiunta e approvata da entrambe le parti sottoscrittenti.

Articolo 11 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si applicano le disposizioni previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Articolo 12 – Controversie

1. Eventuali controversie conseguenti all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, sono definite in prima istanza in via amichevole; qualora tale soluzione non fosse possibile si ricorre al Foro competente per materia avente sede a Trieste.

Articolo 13 – Clausole fiscali

1. Il presente accordo è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ed è soggetto all'imposta di registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*.

Fatto in doppio originale, letto, approvato e sottoscritto

Trieste, data del repertorio

Per il Ministero della Cultura
Il Segretario regionale *ad interim*
per il Friuli Venezia Giulia
dot.ssa Marta Mazza

Per il Comune di Romans d'Isonzo
Il Sindaco
Avv. Michele Calligaris